

Ds: il compostaggio deve essere una questione strategica

Pubblicato: Venerdì 28 Novembre 2003

La segreteria provinciale Ds prende posizione rispetto alle recenti vicende legate all'impianto di compostaggio di Gemonio; impianto che proprio qualche giorno fa una decisione del Tar a riabilitato ad operare dopo le note polemiche dovute all'esalazioni lamentate dai cittadini e per questo costretto a chiudere a settembre.

Una sentenza «non commentata ma rispettata» dall'assessore Pintus. In una nota, il responsabile ambiente diessino ribadisce che «il compostaggio è l'unica risposta che concretamente possiamo dare alle popolazioni che da anni sopportano i disagi delle discariche di Gorla e Gerenzano».

Discariche più pericolose per la salute dei cittadini e più onerose per la collettività. Per questo motivo, continua Fortis «siamo d'accordo con la posizione di Pintus, ma ci coglie qualche dubbio sull'operato dell'Amministrazione provinciale quando si continua a dichiarare che "il compostaggio rappresenta ad oggi un sistema strategico per la provincia e poi si fanno le ordinanze di chiusura degli impianti».

Una richiesta che va nella direzione di un'assunzione di responsabilità globale di fronte al problema rifiuti che non si limiti alle prese d'atto «notarili» ma metta in campo politiche attive.

Un appello dunque a riconsiderare in termini di strategia complessiva, la politica ambientale di Villa Recalcati, è la lettera della segreteria provinciale. E un auspicio «La cosa peggiore che potremmo fare sarebbe quella di nascondersi ancora una volta dietro le parole senza avere il coraggio di scelte che abbiano come priorità il bene comune e che comincino a dare risposte concrete soprattutto a chi, come a Gorla e dintorni, da troppi anni attende ed ora si sente preso in giro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it